

Emergenza maltempo (Pescara) - Ancora neve, le scuole non riaprono. Mascia proroga l'ordinanza a domani, Codici apre la vertenza-danni

Non si arresta l'eccezionale ondata di maltempo che ha investito anche Pescara: secondo i meteorologi, oggi torna a nevicare anche a basse quote. Per questo motivo il sindaco Luigi Albore Mascia ha deciso di prorogare a domani la chiusura delle scuole, sempre che non ci siano ulteriori peggioramenti. Regolare invece l'attività del personale scolastico. L'ordinanza vale per tutti gli istituti, dall'asilo nido all'università. Una vacanza che gli studenti sfruttano divertendosi sulla neve, tra pallate, strade imbiancate trasformate in piste per slittini, immancabili i pupazzi di neve: bellissimo quello realizzato da titolari e clienti del Bar Kristal a Montesilvano, qui nella foto.

Rimangono in vigore anche le altre ordinanze firmate negli ultimi giorni, ossia la sospensione dei mercati rionali sino a domani compreso e la chiusura degli impianti sportivi della città, che dovrebbero riaprire domani. E restano chiusi fino a domenica anche sette parchi cittadini ossia la Pineta dannunziana, il parco dell'ex caserma di Cocco, il Florida, il giardino di piazza Santa Caterina, parco de Riseis, parco Sabucchi e anche il giardino di piazza San Camillo de Lellis dove, neve permettendo, oggi inizieranno le verifiche sui rami di pini spezzati, prima di riaprire i cancelli alle famiglie. Superata l'emergenza, dal Comune fanno sapere che già da giovedì si deciderà come procedere per la conta dei danni negli altri parchi.

Ma intanto, a far tremare sono ancora il ghiaccio, che si è formato su gran parte delle strade e dei marciapiedi della città, e i rami degli alberi spezzati dalla neve. «Per ora - ha fatto sapere il vicesindaco Berardino Fiorilli - restano chiusi al traffico via Palizzi e il tratto di via D'Avalos compreso tra via Pepe e l'Aurum, mentre ieri mattina abbiamo liberato dai rami via De Titta, via Scarfoglio, via De Cecco. In viale Kennedy siamo intervenuti per rimuovere un albero adagiato su un cavo dell'alta tensione». Uomini al lavoro per tutta la mattinata anche lungo la salita del cimitero di Pescara Colli, dove non un solo pino ha retto sotto il peso della fitta coltre bianca. Una vera e propria strage del verde, che ha causato anche danni ad abitazioni e mezzi privati. Se è vero, infatti, che l'emergenza neve non ha fortunatamente mandato in tilt il Pronto soccorso dell'ospedale (fino a ieri non erano segnalati incidenti ai pedoni ovvero scivoloni sul ghiaccio), il discorso è ben diverso, serio, in tema di guasti e danneggiamenti a cose. Fra giovedì e venerdì in Comune si terrà una riunione operativa per stabilire, nel caso, le modalità dei risarcimenti. Intanto, però, l'associazione Codici si è già messa in moto tramite l'attivazione di una Sala Operativa a disposizione dei cittadini che lamentano danni e che hanno le carte in regola per avanzare richieste di risarcimento al Comune. L'associazione ha istituito i seguenti recapiti: 085.77211 (attivo tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20) e 340.8510449 (attivo dalle 7,30 alle 24), dove risponderanno legali e volontari pronti a fornire ogni tipo di supporto legale per tutelare i diritti di tutti quei cittadini vittime dei disservizi pubblici e privati legati all'emergenza neve.